

Si rischia un inverno critico. Lavorare da subito per rafforzare la misura dell'interrompibilità gas per il prossimo periodo di attivazione.



Le preoccupazioni per superare il prossimo inverno senza distacchi del gas sono alte.

Le difficoltà nel riempimento degli stoccaggi e la possibile riduzione/sospensione dell'approvvigionamento del gas russo rendono elevato il rischio di interruzione delle forniture al sistema industriale e alle utenze civili, secondo i criteri e le priorità del piano di emergenza vigente.

Ciò premesso, occorre da subito avviare il processo di revisione che dovrà risolvere, in particolare, i seguenti punti critici:

- 1) la **remunerazione del servizio**, va adeguata al rischio interruzione (parte fissa) ed ai prezzi di mercato (parte variabile).
- 2) l'**obbligo di consegna del gas fisico al PSV**, in caso di interruzione, va riformulato per evitare di scaricare sulle imprese il rischio di dover

In tale difficile e preoccupante contesto, va necessariamente inquadrata e **valorizzata la misura dell'interrompibilità tecnica del gas**, a cui le imprese possono aderire su base volontaria.

L'esperienza degli ultimi 2 anni evidenzia la necessità di correggere e migliorare la misura affinché sia ampliata la partecipazione delle imprese, rendendola così realmente utile alla sicurezza del sistema.

Infatti, lo scorso inverno, pur in presenza di un rischio di interruzione minore rispetto a quello che si può ipotizzare per il 2023, l'adesione volontaria al contenimento dei consumi è stata insoddisfacente. L'ultima procedura ha visto l'assegnazione solo del 40% della capacità interrompibile richiesta.

pagare il gas da consegnare ad un prezzo superiore al corrispettivo variabile. In tale circostanza, non solo verrebbe azzerato il beneficio legato al servizio, ma le imprese sarebbero chiamate a contribuire economicamente alla sicurezza del sistema. In più, l'interlocuzione con il proprio utente del bilanciamento ha creato non pochi problemi alle imprese, anche nella gestione dei contratti di fornitura in essere.

Questi aspetti vanno analizzati e risolti in tempi rapidi, per evitare – come avvenuto in passato – di arrivare affannosamente a fine anno, con regole poco chiare e proroghe dell'ultimo momento che non agevolano la partecipazione delle imprese.

Occorre subito avviare il processo di revisione!